

proposta

DOMENICA 2^A DOMENICA DI QUARESIMA

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 31 - N° 1455 - 12 MARZO 2017

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

SIAMO CALVINISTI?

Nei pochi ricordi degli studi giovanili la parola "calvinista" evoca in me pensieri tristi e severi, che escludono quasi fino alla condanna ogni forma di gioia, per cui tutto ciò che è "umano" viene considerato automaticamente inopportuno.

Ci ho ripensato quando, terminata la fatica del cammino e celebrate con la dovuta venerazione le devozioni nel Santuario della Madonna di Monteberico, ci siamo ritrovati allegri e vocianti nel ristorante dove abbiamo consumato un buon pranzo. Vedevo in tutti la gioia di stare insieme, di parlarsi, di condividere il cibo dopo aver condiviso la preghiera e la Eucaristia.

E' fuori luogo tutto ciò?

Per essere fedeli occorre scartare quell'umanità che invece non ha scartato Gesù?

Ricordiamo "E venuto Giovanni, che non mangia e non beve, e hanno detto: Ha un demonio. E venuto il Figlio dell'uomo, che mangia e beve, e dicono: Ecco un mangione e un beone, amico dei pubblicani e dei peccatori" (Matteo 11,18-19).

Se poi pensiamo ai Vangeli scopriamo che durante le feste Gesù ha compiuto cose straordinarie: dalle nozze di Cana all'ultima cena; dalla mensa del fariseo Simone, alle viste a Marta e Maria per mangiare un boccone in pace e riposare.

Quando invitiamo i giovani alla Messa del mercoledì mattina, la loro sveglia deve essere per forza anticipata e di molto, devono uscire con il freddo, con il buio; devono partecipare ad un rito che per quanto bello è sempre impegnativo. Giustamente poi fanno festa attorno ad una tavola riccamente imbandita e mentre mangiano si approfondisce la conoscenza reciproca e cresce l'amicizia. E come tornare al campeggio anche d'inverno.

Tutto ciò, lo ripeto, è profondamente umano ed è per ciò stesso profondamente religioso.

Lo stesso stile lo adottiamo nelle circostanze più diverse: per le prime comunioni, per la festa dei lustri, per la festa del grazie, nelle tre sere dei giovani ...

E vediamo che la comunità cresce.

Una delle soddisfazioni più forti che ho provato ultimamente è stato quando, entrando in una casa per la bene-

dizione e trovando una famiglia nuova che ha due figli, una di prima comunione ed uno quasi di Cresima, mi è stato detto dalla mamma: quando sono entrata in chiesa qui a Chirignago mi sono sentita a casa.

Era quello che speravo, era quello che desideravo e credo che anche lo stare insieme nella festa sia servito e serve a questo fine. drt

UNA LETTERA DEL PAPA

Ad un bambino di Chirignago

dal Vaticano, 23 febbraio 2017

Caro Luigi,

Papa Francesco ha letto con attenzione la gradita lettera, con la quale Gli hai confidato il coraggio che ti consente di affrontare la delicata condizione di salute e la gioia che ti accompagna nella preparazione alla Prima Comunione, chiedendo il dono della Sua Benedizione.

Grato per i sentimenti che hanno motivato il filiale gesto, il Santo Padre ti dona una tenera carezza abbracciandoti con grande affetto e assicura un fervido ricordo all'Altare. Egli, nel contempo, t'incoraggia a voler sempre più bene a Gesù, l'amico fedele che mai abbandona, affinché, tenendo stretta la tua mano, ti accompagni nel cammino sulla strada del coraggio.

Mentre ripone ogni intenzione sotto il Manto di grazie della Madonna, Papa Francesco chiede il favore di pregare sempre per Lui e, unitamente agli amati genitori e a Gianmarco ti benedice di cuore, accompagnando tale gesto con l'unito dono appositamente benedetto.

Anch'io ti saluto cordialmente, augurando ogni bene nel Signore.

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA

13-19 MARZO 2017

Lunedì 13 Marzo:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. J. Da Lio e dell'Edera

Martedì 14 Marzo:

Ore 14,30: In cimitero

Rosario e S. Messa

Ore 16.00: **GRUPPO FAMILIARE di V. S. CATERINA**

presso ANGELA DONOLATO

Ore 17.00: **GRUPPO FAMILIARE di V. MONTESSORI**

presso GIUSEPPINA BONISOLI

Mercoledì 15 Marzo:

Ore 9.00: **S. MESSA E ADORAZIONE**

Ore 17.00: Incontro delle Catechiste in centro

Giovedì 16 Marzo:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Saccardo

Ore 20,40: Catechismo degli adulti
(Atti 21,1-14)

Venerdì 17 Marzo:

Ore 15.00: **VIA CRUCIS**

a seguire l'incontro del GRUPPO ANZIANI

Sabato 18 Marzo:

Pomeriggio: **CONFESSIONI**

LA CALDAIA

Ringrazio personalmente tutti coloro che generosamente hanno voluto contribuire all'acquisto di una nuova caldaia per una signora anziana. In modo particolare ringrazio don Armando Trevisiol che ha dato un contributo decisivo a tale fine. Abbiamo raggiunto e superato la somma necessaria e i pochi soldi in più saranno per i poveri. So che più di qualcuno, mormorando, ha criticato la mia richiesta. Con onestà mi considero un parroco che non chiede mai denaro, eccezion fatta per le opere di carità.

Se chi ha mormorato, indigente, avrà bisogno del mio aiuto non tema: gli sarà dato prontamente

Domenica 19 Marzo:

I ragazzi delle medie partecipano con i coetanei alla FESTA DIOCESANA a Jesolo con il PATRIARCA

Ore 9,30: **le nostre suore rinnovano i voti della loro consacrazione**

PREPARIAMOCI ALLA PASQUA (2)

La Settimana Santa comincia alla grande con la domenica delle Palme. Tante persone nei giorni precedenti ha lavorato mattina e pomeriggio per preparare quattromila mazzetti di ulivo da distribuire in tutte le case. Le offerte ricavate vanno alla CARITAS per i poveri. La celebrazione più bella è quella della Messa delle 9,30 che inizia nel cortile della scuola materna. Lì gli olivi vengono benedetti e da lì partono i "messaggeri del Signore" che passeranno per tutte le strade della Parrocchia a portare l'olivo benedetto.

Nel pomeriggio cominciano le 40 ore di adorazione del santissimo Sacramento. Noi di ore ne facciamo davvero quaranta, partendo dalle 15,30 di domenica alle 16 di mercoledì. E in questo tempo uno dei sacerdoti è sempre in chiesa per accogliere le confessioni dei fedeli.

Un tempo, quando ero più giovane, non capivo perché proprio nella Settimana Santa si dovesse far posto a questa devozione. Ma ora, dopo 30 anni che le vivo qui a Chirignago so quanto esse siano preziose per prepararsi, in un dialogo persone con Gesù, al triduo Pasquale.

Ogni ora la campana suona per ricordare a tutto il paese che il Signore sta attendendo tutti. E sono molti quelli che accolgono questo invito.

Molti significa che sono abbastanza? Non, non lo sono. Purtroppo mancano all'appello anche persone inserite in prima fila nel contesto parrocchiale, e spero che queste righe, scritte e lette molto tempo prima, inducano anche i più pigri a mettere in calendario una visita a Gesù in questi giorni particolarmente santi.

E così si arriva al Giovedì dell'ultima cena. Ma di questo parleremo la prossima settimana.

ESERCIZI SPIRITUALI DEGLI ADULTI

Diamo i numeri.

All'9 Marzo gli iscritti erano 27.

Ricordiamo a tutti che nei giorni degli Esercizi (sabato e domenica mattina) sono sospesi il catechismo dei bambini, le associazioni e qualunque altra attività che non si svolga in chiesa. Ci saranno, ad es.: le confessioni e farà le prove di canto il coro dei giovani. Facciamo il possibile perché la zona "centro e Sala Bottacin" siano tranquille.

GIORNATA DELLO SPORT NELLA SCUOLA MATERNA SACRO CUORE

Entusiasmo, gioia, curiosità, energia è quanto si respirava nell'aria venerdì mattina alla scuola dell'infanzia Sacro Cuore x le Miniolimpiadi dedicate alla settimana dello sport. Tutto ciò è stato reso possibile grazie all'organizzazione delle insegnanti che hanno saputo preparare i bambini ad una giornata "diversa" ed impegnativa.

Grazie alla fantasia dei genitori sono stati realizzati dei simpatici giochi che hanno scatenato l'allegria di tutti i bambini che nonostante il loro temperamento esplosivo hanno partecipato con ordine e rispetto dei loro turni.

Infine l'inno di Mameli ha fatto da sfondo ad una premiazione emozionante, con la graditissima presenza della Presidente Daniela, dove la soddisfazione di ricevere una medaglia esplodeva in sorrisi meravigliosi.

Il messaggio che si voleva trasmettere ai bambini era che nel rispetto e nel divertimento si è tutti vincitori e siamo convinte che dopo questa esperienza lo abbiano sicuramente percepito.

Una Mamma

MEMORIE

Ho trovato chi, attento, si tiene al corrente (si fa per dire) del tempo passato e di quanto avveniva negli anni attorno alla seconda guerra mondiale. Questo mi ha chiamato in parola, giacché io c'ero e posso testimoniare. Quella nostra era l'età per scoprire il mondo a venire, ma a noi l'orizzonte era coperto, tutto intorno rovine. La guerra era dovunque e non si sapeva tutto. Comunque per noi di paese (i pochi rimasti, non sfollati) esisteva una fratellanza e solidarietà che leniva i disagi e le paure quotidiane. Finita la guerra questa solidarietà (al di là delle dispute politiche) si è consolidata attorno alla chiesa nelle associazioni cattoliche che hanno dato forma e contenuto alle idee maturate nel periodo bellico e prima del regime fascista.

Nella nostra parrocchia già allora periferia di Mestre, i fermenti di rinnovamento non sono mancati e noi giovani abbiamo partecipato con entusiasmo alle manifestazioni di presenza in "piazza", fino ad arrivare a Roma nel settembre del 1948 con i "baschi verdi" Più di 30-0.000).

Questa storia è storia di grane impatto sociale, ma esiste anche una storia minore, che copre la quotidianità. Di questo, se permettete, vorrei parlare

Fra gruppi e gruppetti sorti spontaneamente all'ombra del campanile, uno in particolare ha operato gaiamente vivacizzando la vita della comunità e dintorni.

Si chiamava "Sangue da naso" (dal fastidio tipico di tale età): cinque o sei giovanotti che poi sono aumentati del doppio, sono diventati in breve tempo propulsori di iniziative non solo al servizio della chiesa, operanti in A.C. ma anche dove veniva richiesta la loro presenza in campo sociale e sportivo (vedi la S. Giorgio).

Un fatto va citato: valendosi del comune amore per la montagna ci siamo inventati, con equipaggiamenti di fortuna e senza adeguata preparazione, un campeggio mobile dispersi nelle vallate del Cadore e nelle adiacenti montagne: (è stato da questa esperienza che sono nati i campeggi). Le naturali e straordinarie difficoltà venivano superate da grande solidarietà ed amicizia.

Si camminava per i boschi e le crode per ore: ne conseguiva qualche avventura. Una che ancora ricordo con l'ansia di allora: stanchi ed esausti da 13 ore di cammino sulla strada tra cortina e S. Vito abbiamo fermato con autostop un mezzo militare americano. L'autista ci ha presi, ma ubriaco non voleva più fermare e ci ha sballottati fino a quando l'ha fermato la P.M. a un posto di blocco.

Grande spavento e grandi risate.

Alla sera tanti cori in un locale di S. Vito e abbiamo attirato anche gente che ci veniva ad ascoltare.

Di quella generazione siamo rimasti in pochi e novantenni. Se raccontiamo questi fatti con naturale nostalgia della nostra gioventù è perché questa vita operosa e attenta al futuro di cui ci sentivamo protagonisti ha condizionato il seguito. Giudicando quel passato possiamo dire, senza modestia, di aver dato una mano. Molto di quel futuro è merito dei nostri sacerdoti che hanno gettato le fondamenta. Ne è risultato un patrimonio di vita che ancora rimane tale.

La totale fedeltà ai principi della religione e del vivere civile rimane valore stabile anche nell'ultima stagione

Angelo Romanello

P.S.: i primi protagonisti sono stati: Francesco Scandola, Armando Spolaor, Antonio Cagnin, Angelo Romanello, Ivone Paggiarin, Enrico Checchin, Alberto Trevisanato